ISTITUTO COMPRENSIVO "LAZZARO SPALLANZANI"
Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE)
Tel: 0522-857593 Sito: www.icspallanzani.edu.it
Email: reic85400a@istruzione.it Pec: reic85400a@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 91161280358 - Codice Univoco: UFZKCE

CURRICOLI SCUOLA DELL'INFANZIA

(*Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012*)

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche".
L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.
La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.
Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.
Nella scuola dell'infanzia i "saperi" sono organizzati in campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo". Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	**Obiettivi di apprendimento 3 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 4 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 5 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomenta, si confronta, sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini.	Condivide i giochi e i materiali con i compagni superando il proprio egocentrismo. Si fa capire e sa capire. Realizza momenti ludici nei quali tenta di scendere a compromessi con i compagni. Interagisce con serenità con adulti e bambini.	Incomincia a praticare i valori dell'amicizia e della solidarietà. Gioca diventando sempre più costruttivo e creativo, vivendo sempre maggiori momenti di confronto positivo.	Si confronta con compagni e adulti con atteggiamenti di responsabilità, di consapevolezza nelle diverse posizioni e realtà. Si dimostra sensibile nei confronti dell'altro in caso di bisogno. Realizza giochi di elevato valore costruttivo e creativo.
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti che esprime in modo sempre più adeguato.	Riconosce il proprio corpo e la propria identità sessuale. Comprende i propri bisogni, affettivi e fisici, che gradualmente riesce ad esprimere. Conquista lentamente l'autostima.	Esprime le proprie emozioni e i propri stati d'animo, riuscendo a nominarli. Consolida e continua a rafforzare la propria identità. Prende coscienza di sé e della propria unicità. Si approccia ai contesti relazionali con una crescente fiducia nelle sue possibilità.	È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti che sa esprimere e controllare. Ha maturato un'identità e una fiducia in sé seppure ancora in evoluzione.
E' consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Prende coscienza di sé e riconosce le proprie relazioni parentali. Percepisce il diverso da sé e lo confronta. Comincia a sviluppare un senso di appartenenza a una comunità.	Conosce le tradizioni della famiglia d'appartenenza e della propria comunità. Comprende le diversità presenti nel gruppo sezione, ne ha rispetto e le valorizza.	Si apre al confronto con le altre culture e costumi, in un più ampio discorso di multiculturalità.
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Intraprende conversazioni attive con adulti e bambini. Incomincia a rendersi conto che esistono punti di vista diversi e inizia a tenerne conto. Inizia a seguire regole sociali di comportamento nella relazioni con gli altri. Curioso e interessato su temi generali di esistenza, di religione, di cultura, di giustizia e di valori.	Comincia a cogliere e ad accettare gli altri punti di vista, arrivando lentamente a confrontarsi, a discutere, a giocare con i compagni. Percepisce nella conversazione chi parla e chi ascolta. Rafforza i presupposti della convivenza democratica. Cerca di dare risposte sui concetti morali Coglie la differenza di bene e male, di giusto e sbagliato, dei doveri e dei diritti che determinano il proprio comportamento.	Discute, progetta, confronta, rivaluta ipotesi, patteggia saperi, impara discutendo. È capace di conversare rispettando il suo turno e quello degli altri. Ha appreso e a sua volta insegna ai più piccoli le principali regole di convivenza. Sa riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni. Si interroga, pone domande e si confronta su opinioni e saperi dei grandi temi esistenziali, religiosi e di giustizia. Capisce e coglie l'alternarsi del tempo, la sua sequenzialità e comincia a fare congiunture di causa-effetto. Conosce e cerca di mettere in atto i fondamenti della convivenza democratica.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Comincia a lavorare in gruppo valorizzando la collaborazione, lo scambio, il prestarsi per gli altri .	Prova a fare le prime deduzioni temporali. Con destrezza riesce a vivere gli spazi della scuola. Diventa sempre più collaborativo e attivo nelle dinamiche relazionali con adulti e compagni.	Ha maturato un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente.
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Si muove nello spazio consapevolezza. Percepisce il tempo che passa. Impara lentamente a dare ascolto a compagni e adulti.		Riconosce i segni fondamentali del suo paese, attribuendo a ciascuno il suo valore

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	**Obiettivi di apprendimento 3 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 4 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 5 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Vive serenamente esperienze in una nuova comunità. Si muove correttamente nello spazio scuola Comincia a compiere da solo attività di routine.	Consolida la sua appartenenza al gruppo scuola. Cerca l'indipendenza nelle attività di routine. Comprende come esprimersi e comunicare con il proprio corpo.	Sa di appartenere ad un gruppo. È indipendente e autonomo nelle attività di routine. Comprende il potere comunicativo del corpo e sa usarlo in modo concreto. Assume posture indicate con finalità espressive. Affina le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive.
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Raggiunge un'autonomia nella cura della propria persona e nella gestione di pratiche igieniche e alimentari.	Comincia a leggere e a interpretare i messaggi provenienti dal corpo. Riconosce la propria identità sessuale. Conosce i principali alimenti nella dieta sana.	Usa il corpo come fonte di benessere e per il suo equilibrio psico-fisico. Sperimenta la potenzialità e i limiti del proprio corpo. Comprende il valore del cibo per la sua salute.
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Realizza in autonomia o in modo guidato schemi motori di base. Vive serene e piacevoli esperienze di corpo individuale o di gruppo.	Gioca in modo costruttivo, creativo e fantastico con gli altri bambini, sperimentando svariati linguaggi espressivi.	Controlla schemi motori generali. Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Comprende e rispetta le regole dei giochi.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.			Comunica attraverso il linguaggio mimico-gestuale. Rispetta il proprio turno. Lavora in gruppo discutendo per darsi regole di azione. Identifica il proprio e altrui spazio di movimento condividendolo con i compagni.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.			Riconosce il proprio corpo e lo rappresenta nei suoi movimenti, attraverso diversi tipi di linguaggio. Controlla la motricità fine e concretizza la lateralizzazione.

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI E COLORI			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	**Obiettivi di apprendimento 3 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 4 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 5 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Comunica con mezzi non verbali. Acquisisce le varie tecniche espressive proposte. Sperimenta vari linguaggi proposti.	Denomina immagini appartenenti al proprio mondo esperienziale. Esprime emozioni e sentimenti attraverso il disegno utilizzando materiali e tecniche espressive diverse.	Interpreta con gesti e parole testi narrativi di fiabe e favole. Descrive i contenuti dei propri disegni. Esprime pareri ed emozioni utilizzando il linguaggio corporeo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazione e danza).
Inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Passa gradualmente dallo scarabocchio a grafiche più elaborate ed espressive. Condivide i diversi materiali presenti nella scuola. Partecipa a semplici attività drammatico teatrali, nelle quali emergono capacità verbali ed emotive. Modella e manipola vari materiali. Conosce e riconosce i colori fondamentali.	Produce disegni significativi sia a livello di contenuti che a livello grafico- pittorico. Modella partecipando ad attività manipolative, stabilendo relazione con gli altri. Collabora nella realizzazione di un lavoro comune. Conosce e forma i colori secondari.	Si esprime attraverso i tanti linguaggi a sua disposizione (disegno, pittura, manipolazione ecc.) con creatività e spirito artistico. Utilizza strumenti per sviluppare abilità tecniche finalizzate a promuovere la creatività. Rispetta le proporzioni spaziali del foglio.
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...);	Mostra e segue con interesse semplici spettacoli. Osserva e interpreta opere d'arte di famosi artisti.	Incuriosito e desideroso di vedere o ascoltare vari spettacoli e musica. Conosce e utilizza opere d'arte. Si fa condizionare dai ritmi della musica, che segue con il corpo e con le grafiche.	Ascolta attivamente rappresentazioni teatrali, per comprendere la morale e il senso dello spettacolo. Rielabora con fantasia e creatività opere d'arte importanti. Interpreta la musica con altri linguaggi espressivi.
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Ascolta svariate tipologie di musiche.	Ascolta svariate tipologie di musiche.	Ascolta svariate tipologie di musiche.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Ascolta suoni e comprende la loro provenienza. Impara semplici canzoncine, poesie e filastrocche alle quali associa gesti del corpo.	Sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali nel mondo sonoro. Condivide con i compagni giochi corporei sorretti da canti e balli.	Impara a percepire, ascoltare, ricercare e descrivere i suoni. Attiva esperienze di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, materiali vari (strutturati e non) e strumenti musicali.
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Scopre il piacere di fare musica con semplici strumenti musicali reali o costruiti con materiali da recupero. Esegue indicazioni sonore per ricreare musica. (lento, veloce, piano, ecc.) Comprende le differenze tra stili musicali.	Ricerca con fantasia e disinvoltura semplici produzioni sonore-musicali. Riconosce timbri diversi di musica. Associa immagini simboliche per rappresentare e per leggere la musica.	Rafforza e accresce la fiducia nelle proprie potenzialità sonoro-espressive e simboliche – rappresentative. Usa semplici strumenti musicali, riproducendo e inventando ritmi da eseguire in gruppo o singolarmente. Riesce a trasformare la musica con una semplice simbologia da leggere e riprodurre.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	**Obiettivi di apprendimento 3 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 4 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 5 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Riferisce un semplice evento usando termini appropriati. Ingloba nel suo lessico sempre più parole. Comincia ad esordire con semplici deduzioni, relative a esperienze vissute in prima persona. Ha acquistato fiducia e motivazione nell' esprimersi e nel comunicare	Produce frasi corrette. Racconta, descrive, inventa storie e vissuti personali. Comprende messaggi e contenuti scolastici. Chiede spiegazioni e ipotizza risposte	Si esprime ed utilizza un linguaggio appropriato e corretto. Formula discorsi comprendenti più frasi collegate. Rappresenta graficamente con particolari il proprio vissuto.
Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.	Usa svariati linguaggi per comunicare nei diversi contesti scolastici, d'apprendimento. Rappresenta graficamente, in maniera semplice, il proprio vissuto e sa raccontarlo verbalmente.	Rappresenta graficamente il proprio vissuto e lo descrive verbalmente. Utilizza in maniera creativa i vari linguaggi proposti. Utilizza il corpo e le espressioni verbali per esprimere le proprie emozioni.	Utilizza le espressioni verbali e la molteplicità di linguaggi per comunicare. Ha sviluppato un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Ripete semplici filastrocche o rime. Usa la drammatizzazione e il gioco del far finta per esternare sentimenti ed emozioni. Percepisce la pluralità dei suoni nel linguaggio verbale. Si mostra attento e curioso di fronte a semplici storie raccontate o lette. Riconosce i personaggi principali di una storia. Ascolta, comprende i semplici contenuti delle storie. Inventa brevi storielle. Si confronta verbalmente con i compagni e gli adulti per realizzare piccoli progetti.	Impara rime, poesie e filastrocche piacevolmente e con disinvoltura. Comincia a riconoscere a livello uditivo suoni simili nelle varie parole. Chiede spiegazioni di fronte a eventi che non capisce. Ascolta l'insegnante e i compagni e formula domande e confronta saperi. Analizza e commenta illustrazioni di crescente difficoltà.	Gioca con la lingua italiana (comprende indovinelli, suddivide in sillabe servendosi di giochi motori e\o strategie musicali, riconosce fonemi, inventa filastrocche, abbina le parole che fanno rima fra loro) Si mostra attento, curioso, pone domande, chiede e offre spiegazioni di fronte ad un evento. Verbalizza un libro a sole immagini. Cerca il significato degli eventi con negoziazioni di contenuti con i compagni.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Comincia a percepire l'esistenza di lingue diverse.	Si presta ad usare i molteplici linguaggi che sperimenta con fantasia e creatività	Si mostra incuriosito di fronte ai diversi linguaggi proposti, utilizzandoli in maniera creativa e personale. E' in grado di anticipare il significato di scritte presenti nella realtà circostante in base al contesto.
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.	E' interessato e incuriosito dalla simbologia grafica, che sa riconoscere e attribuire ad una sua esperienza di vita reale.	Differenzia il disegno dalla scrittura. Comincia scrivere spontaneamente alcuni grafemi. Utilizza forme digitali per lasciare tracce scritte.	Distingue il simbolo numerico da quello alfabetico. Scrive spontaneamente molti grafemi. Riconosce e sa riprodurre il proprio nome. È consapevole che ogni grafema rappresenti un suono e viceversa. Usa in modo semplice tecnologie digitali.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	**Obiettivi di apprendimento 3 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 4 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)	**Obiettivi di apprendimento 5 anni** (definiti dal Collegio dei docenti)
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Incomincia a usare le prime forme di quantificazione e raggruppamento. Riconosce le quantità: grande/piccolo tanti/pochi. Ordina due o tre elementi in base alla grandezza e lunghezza.	Svolge attività di raggruppamento e quantificazione secondo un'indicazione data. Mette in relazione oggetti di uso comune con uno o più attributi. Conosce concetti di quantità: uno/pochi/tanti pieno/vuoto. Comincia ad utilizzare mezzi non convenzionali per quantificare	Opera quantificazioni di tipo numerico. Costruisce insiemi aggiungendo o togliendo. Dispone di ordine crescente e decrescente. È in grado di quantificare utilizzando materiali non propriamente di misurazione. Usa, riempie, completa e sa leggere semplici grafici e tabelle.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Percepisce i ritmi della scansione giornaliera e della giornata scolastica. Comincia ad attribuire una dislocazione temporale delle sue azioni adesso/prima/dopo Intuisce l'esistenza di macro-eventi di un passato e di un futuro.	Attribuisce i nomi ai giorni della settimana anche se non sempre in successione. Attribuisce un ordine sequenziale agli eventi della giornata scolastica e della settimana grazie a simbologie visive ed esperienziali. Formula ipotesi, confronta saperi e conoscenze sul tempo cronologico.	Verbalizza e rappresenta iconicamente la successione temporale di eventi, di storie, azioni. Discrimina oggi/ieri/domani, giorno/notte, mattino/pomeriggio/sera. Riflette e agisce sugli agenti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali. Colloca situazioni ed eventi nel tempo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Ha atteggiamenti di curiosità nei confronti dell'ambiente naturale (animale e vegetale). Esplora ed osserva oggetti, materiali, animali e vegetali. Si accorge dei mutamenti presenti attorno a loro.	Osserva con stupore sé stesso, animali e fenomeni naturali sulla base di criteri e di ipotesi condivise, sapendole descrivere, rappresentarle e ricostruirle. Pone domande per risolvere e dare spiegazioni ai mutamenti che lo circondano.	È sensibile alla cura dell'ambiente e formula ipotesi di causa-effetto sulle dinamiche scorrette. Osserva, riflette, confronta idee, spiegazioni di fenomeni naturali e personali di esistenza, di crescita e di morte. Pone domande, dà e riceve spiegazioni, costruisce spiegazioni condivise.
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Si approccia in modo curioso alle nuove tecnologie con un atteggiamento di osservazione e relativo utilizzo.	Comincia a scoprire le potenzialità di utilizzo dei nuovi media.	Usa in modo semplice il computer per lasciare tracce scritte, grafiche e visive
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	Conosce alcuni numeri, prova a contare e utilizza la simbologia numerica. Sperimenta semplici strategie per misurare con oggetti di vita comune. Si interroga sul come misurare.	Consolida il concetto di numero e del contare. Attribuisce corrispondenza numero- oggetto. Sperimenta e considera strumenti di misurazione.	Scopre concetti geometrici Usa istogrammi, tecnologie digitali, nuovi media per quantificare e confrontare quantità, lunghezze, grandezze. Riconosce e usa gli strumenti (metri, bilance, orologi, cronometri, ecc.) per quantificare le diverse unità di misura.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Comprende indicazioni verbali per svolgere semplici giochi motori. Riconosce le relazioni topologiche, dentro/fuori; sopra/sotto. Considera lo spazio foglio nel suo insieme.	Riconosce le relazioni topologica, le dimensioni: dentro/fuori sopra /sotto davanti /dietro vicino/lontano in alto/in basso lungo/corto. Utilizza tutto lo spazio del foglio.	Riconosce e discrimina le relazioni topologiche, di dimensione: in mezzo/di lato destra/sinistra grandezza/ lunghezza/ larghezza/altezza Disloca correttamente nello spazio foglio, tutti gli elementi della sua rappresentazione grafica.